

# CINECIRCOLO ROMANO

**PREMIO CINEMA GIOVANE &  
FESTIVAL DELLE OPERE PRIME  
IX EDIZIONE - 11/15 marzo 2013**



## **SALA DI PROIEZIONE:**

**Auditorio San Leone Magno  
Via Bolzano 38  
Roma  
tel. 068543216**

## **SEDE:**

**Via Nomentana 333/c  
00162 Roma  
tel. 068547151/fax 068553108**

## **Info:**

**segreteria@cinecircoloromano.it  
www.cinecircoloromano.it**



## L'ASSOCIAZIONE E L'INIZIATIVA CINEMA GIOVANE

### L'ENTE PROMOTORE

Il Cinecircolo Romano è un'associazione culturale cinematografica senza fine di lucro, giuridicamente riconosciuta e aderente al Centro Studi Cinematografici, che è giunta al suo 48° anno di attività e conta circa 2.500 soci che ne fanno il cineclub più consistente d'Italia. L'associazione presenta ogni anno 40 film selezionati per qualità tra i più recenti disponibili sul mercato distributivo. Da ottobre a maggio il programma annuale prevede 200 proiezioni di film con circa 100.000 presenze di spettatori, accolti nella sala di proiezione dell'Auditorio San Leone Magno di Roma, in via Bolzano 38, una delle più grandi della capitale. Prologo prima di ogni film, dibattiti a fine ciclo, settimana culturale a tema, progetto di educazione al cinema d'autore per le scuole, attività culturali collaterali quali teatri, concerti, seminari di cultura cinematografica, mostra-concorso di arti figurative, concorso di cortometraggio nonché l'edizione della Rivista "Qui Cinema", sono importanti corollari delle attività di promozione culturale cinematografica dell'Associazione.

### LA MANIFESTAZIONE

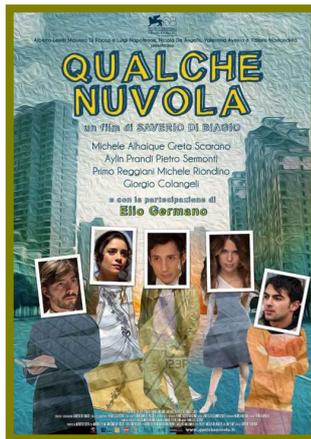
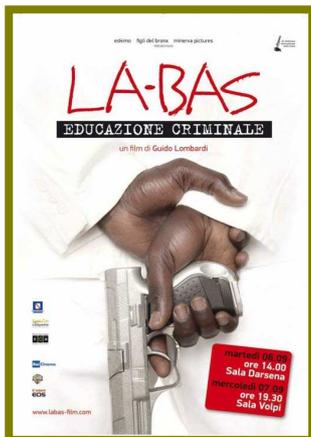
Il Cinecircolo Romano organizza annualmente, a partire dalla stagione 2004/2005, una rassegna del cinema giovane italiano: Premio Cinema Giovane e Festival delle Opere Prime. Il Premio Cinema Giovane è dedicato agli autori di opere prime e ai giovani attori e attrici del cinema italiano dell'ultima stagione ed è caratterizzato dal giudizio espresso dal pubblico su apposite schede. Lo scopo quindi è quello di dare annualmente un riconoscimento a personaggi emergenti del panorama cinematografico italiano direttamente da parte del pubblico partecipante. Una Commissione di esperti appositamente nominata e composta da membri altamente qualificati sul mondo del cinema effettua una selezione di film italiani opere prime, prendendo in esame tutti quelli distribuiti nel corso del 2012 (ben 31 opere) e nominando i tre film in concorso. La Commissione è formata dal direttore artistico, Pietro Murchio, dai critici cinematografici Bruno Torri, Enzo Natta, Elio Ghirlanda, Catello Masullo, e dal direttore di Radio Cinema Alessandro Casanova. Durante la rassegna sono stati proiettati anche altri 7 film del cinema giovane italiano. Sul totale dei 10 film che hanno composto il programma, ben 8 sono le opere prime selezionate. Complessivamente alle proiezioni si sono riscontrate circa 7.000 presenze ad inviti gratuiti. Direttore artistico della manifestazione è il Presidente dell'Associazione, Pietro Murchio. Collegato al Premio Cinema Giovane è il **PROGETTO EDUCAZIONE AL CINEMA D'AUTORE**, dedicato ai giovani studenti: sono state effettuate 3 proiezioni mattutine alle quali hanno aderito più di 1.000 studenti.

Durante la manifestazione, si è svolto un interessante dibattito sul tema: "Il Cinema Giovane Italiano" a sottolineare l'importanza di un approfondimento necessario sulle prospettive concrete che si presentano ai giovani autori del nostro cinema. A corollario dell'evento, nel foyer dell'Auditorio, si è svolta una mostra – concorso di arti figurative, non commerciale e competitiva, alla quale hanno partecipato 75 artisti.

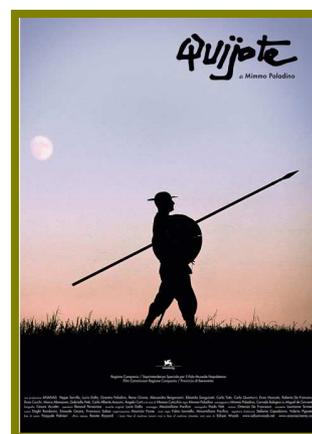
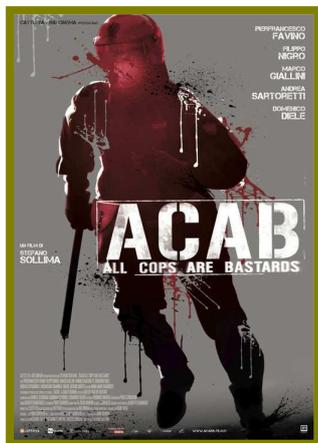


Il nostro pubblico

# I FILM DELLA RASSEGNA



In concorso



## LE INTERVISTE

L'edizione 2013 del Premio Cinema Giovane ha segnato un record storico. È la prima volta, infatti, che il regista di uno dei 3 film in concorso accompagna tutte e 4 le proiezioni previste. È accaduto con Saverio di Biagio, che è stato il vero "samurai" di questa edizione. E non è mai venuto da solo per commentare il suo "Qualche Nuvola". Per la proiezione mattutina con gli studenti, nell'ambito del progetto di Educazione al Cinema d'Autore del Cinecircolo, si è fatto accompagnare dal co-sceneggiatore Massimo De Pascale. Per il primo incontro con il pubblico adulto, Di Biagio si è presentato con l'altra co-sceneggiatrice Beba Slijepcevic e la splendida attrice protagonista Greta Scarano. Per la terza proiezione è stato accompagnato dallo scatenato attore Paolo De Vita, che ha dato luogo al dibattito più spumeggiante e brillante. Ed infine, alla quarta ed ultima proiezione, ancora con lo sceneggiatore Massimo De Pascale. È stata una esperienza che ha messo a dura prova anche il critico del Cinecircolo, Catello Masullo, che ha dovuto inventare per l'occasione 4 diverse tipologie di interviste sullo stesso film. Squisita la disponibilità anche degli altri autori.



Saverio di Biagio



Greta Scarano



Catello Masullo, Saverio di Biagio,  
Beba Slijepcevic e Greta Scarano



Mariangela Barbanente

## LE INTERVISTE

Per “L’intervallo”, di Leonardo Di Costanzo , è intervenuta la sceneggiatrice Mariangela Barbanente. Per il film vincitore del concorso, “Là-bas” di Guido Lombardi, ha risposto alle domande del pubblico il coraggioso produttore Dario Formisano. Il regista è invece intervenuto alla premiazione a ritirare il graditissimo trofeo.

Per “Ciliegie”, la garbata opera di esordio alla regia di Laura Morante, sul palco dell’- Auditorium San Leone Magno c’era sentore di famiglie. Hanno infatti animato il dibattito il produttore Francesco Giammatteo, attuale marito della regista e il co-sceneggiatore Daniele Costantini, padre di Eugenia, la più grande delle figlie della Morante.

Emiliano Còrapi, il regista del riuscito thriller noir “Sulla strada di casa”, non ha mancato il suo appuntamento con il competente pubblico cinefilo del Cineromano.

Ad introdurre la visione di “E’ stato il figlio” la prestigiosa presenza del regista e pluri-premiato direttore della fotografia Daniele Cipri e della attrice protagonista di fama internazionale Giselda Volodi.

Chiusura in bellezza con il visionario “Quijote”, con Marco Alemanno che ha ricordato Lucio Dalla, splendido protagonista e autore della originale partitura musicale del film, la bella e brava protagonista Ginestra Paladino ed il regista, il grande maestro d’arte Mimmo Paladino.

Ad accompagnare tutte le interviste, al solito, gli inossidabili ed immancabili Mauro Crinella, ad immortalarle con i suoi preziosi scatti fotografici, e Catello Masullo a preparare minuziosamente e a condurre le interviste. Una garanzia di successo e di qualità, che il Cinecircolo Romano non ha mai fatto mancare alle sue kermesse.



Ginestra Palladino e il maestro Mimmo Paladino



Mariangela Barbanente e Catello Masullo



Il pubblico della saletta



Saverio di Biagio, Beba Slijepcevic e Greta Scarano durante l’intervista con il pubblico

## LA SERATA DI PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione, è stata condotta dal giornalista e critico cinematografico Catello Masullo con il Presidente del Cinecircolo Romano e direttore artistico della manifestazione, Pietro Murchio, di fronte a un pubblico numeroso e interessato.

**LA BAS – educazione criminale** di Guido Lombardi si è aggiudicato la nona edizione del Premio Cinema Giovane & Festival delle opere prime. La coppa è stata consegnata dal vincitore della passata edizione Francesco Bruni in occasione della serata di premiazione di giovedì 14 marzo '13 nello storico Auditorio San Leone Magno.

L'Associazione ha conferito l'importante ruolo di giudici del Premio (votando su apposita scheda) preferendo di un soffio l'opera prima del regista Lombardi, a **QUALCHE NUVOLA** di Saverio di Biagio e a **L'INTERVALLO** di Leonardo di Costanzo, comunque premiati come meritevoli della *nomination*.

A consegnare questi premi, Carlo Brancaleoni e Bruno Torri.

Un migliaio di studenti delle scuole medie superiori del Comune di Roma e Provincia inseriti nel **Progetto Educazione Cinema d'Autore**, oltre al voto previsto nelle *matinée* a loro dedicate, hanno avuto la preziosa opportunità di prendere parte al "Concorso di scrittura della migliore recensione".

La vincitrice è **Ilaria Papagni**, del Liceo Scientifico Cavour di Roma, premiata dall'Assessore alla Cultura del Municipio Roma V, Angela Scacco con una targa durante la serata di premiazione. Il progetto, inoltre, conferma la pregiata occasione per tre delle scuole partecipanti a formare la giuria **David Giovani** dell'**AGISCUOLA Nazionale**.



Mariangela Barbanente, Guido Lombardi  
e Bruno Torri



Carlo Brancaleoni e Saverio di Biagio



Daniele Cipri e Giselda Volodi



Angela Scacco, Luciana Burlin  
e Ilaria Papagni

## I PROTAGONISTI DELLA NONA EDIZIONE



**Il Presidente Pietro Murchio consegna la targa a Mimmo Paladino**



**Guido Lombardi, Francesco Bruni e Bruno Torri**



**I partecipanti alla cerimonia di Premiazione sul palco**



**I premiati dei film in concorso**

### PECA 2013—migliore recensione degli studenti

18 settembre 2008, Castel Volturno: dei camorristi del clan dei casalesi irrompono in una sartoria del quartiere africano e aprono il fuoco, uccidendo sei persone e ferendone una, tutte innocenti. Il film 'La Bàs - educazione criminale', opera prima di Guido Lombardi, oltre a trattare e ricordare questo evento di cronaca, diviene un vero e proprio reportage cinematografico, che mostra l'entità e le modalità dell'operato della camorra su un territorio come quello di Castel Volturno e i rapporti che l'organizzazione criminale può instaurare con un'eventuale "concorrenza", il tutto da una prospettiva inedita: quella degli immigrati africani, che costituiscono un'enorme comunità in affermazione in quella zona. Il protagonista della vicenda narrata dal film, è Yssouf, un ragazzo africano appena arrivato in Italia, attratto dalle promesse e dai racconti fattigli da suo zio Moses, nel paese da tempo. Ben presto però Yssouf si renderà conto che quello in cui è migrato non è il luogo che si aspettava di trovare, dove fosse possibile guadagnare facilmente lavorando, bensì egli realizzerà di essere in un'area il cui degrado lascia ai singoli la sola scelta tra criminalità e povertà. Arruolato da suo zio nel traffico di cocaina da egli gestito, Yssouf, non potrà non confrontarsi con la violenza della suddetta scelta e verrà in contatto con una serie di persone irrimediabilmente legate alle vicende del racconto: il generoso Germain, che vende fazzoletti ai semafori da sei anni; la cantante Asetù; Suad, una prostituta; un sarto raffinato; Mamma Africa che è disponibile per tutti ma non compra mai il cous cous; il severo Idris e molti altri, tra cui ovviamente, i vari esponenti dei clan opposti a zio Moses: i nigeriani e i camorristi. Il tentativo di Yssouf di affrancarsi dalla rete malavitosa, gli scontri per la rivendicazione del territorio, le decisioni dei personaggi che lo circondano, generano una fitta spirale il cui vorticare culmina la sera del 18 settembre, nella sartoria. Nonostante il suo carattere informativo, di cronaca, l'aspetto artistico del film non è pregiudicato, in quanto questo non si risolve in un documentario, ma ruota invece, intorno ad una storia particolare e originalmente strutturata. L'idea di illustrare la vicenda dalla prospettiva degli immigrati è decisamente nuova e importante anche nel garantire l'efficacia dell'opera; e la scelta di non doppiare gli attori, che recitano prevalentemente in francese e inglese è, sempre in quest'ottica, un importante elemento che permette di calarsi ulteriormente nel contesto. Un film, in conclusione, che impedisce al buio di scendere completamente, come fanno le candele quando va via la luce.

**Ilaria Papagni—Liceo scientifico Cavour di Roma**

## La mostra concorso



Mariella Caravoglia



Gianluigi Poli



Claudio Marca e Francesco Scalco

Le targhe dei primi premi sono andati a :

“Forse un mattino andando...” di Mariella Caravoglia (*pittura professionale*)

“Alla finestra aspettando” di Rita Martinati (*pittura amatoriale*)

“Genesi” di Claudio Marca (*scultura*)

“Deserto rosso” di Gianluigi Poli (*sezione a tema*)

Alla consegna hanno partecipato Francesco Scalco dell'Upter, partner della manifestazione e la socia Fiorenza Irace che ha letto le motivazioni dei premi.

## PATROCINI e COLLABORAZIONI

